

di essa Doppia ed il rame in pani, risulta come $1 : 125 \frac{1}{2}$. Confrontato poi il detto rame con l'oro dello Zecchino, sarà come $1 : 127 \frac{1}{4}$. Preso in oltre l'argento della Genovina col suo valore ne viene fra cotesto argento e cotesto rame la proporzione di $1 : 83 \frac{1}{4}$; e, con l'argento dello Scudo di s. Gio. Batista, come $1 : 84 \frac{1}{4}$.

La moneta di rame, detta terzo di soldo, pesa, come dicemmo, danari due; e lo Zecchino vale lire 13. 10. 8, che vuol dire 812 di queste monete, cioè 1624 danari di peso di rame in esse monete contenuto: e il detto Zecchino, secondo i saggi di Genova, à di oro fine danari 3. 4: dal che ne viene, che la proporzione, fra l'oro del Zecchino e il rame monetato in coteste monete, sia come $1 : 512 \frac{1}{5}$.

Confrontato poi l'argento fine delle Genovine con queste monete di rame, la proporzione risulta come $1 : 33 \frac{1}{2}$ in circa.